

### ATTO DI CONCESSIONE

L'anno 2004 il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ si sono costituiti presso gli uffici del Settore Orientamento Professionale, Centro Direzionale Napoli - Isola A/6,

#### DA UNA PARTE

La REGIONE CAMPANIA (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente del Settore Orientamento Professionale Dr. Alfredo Tamborlini, nato a Roma il 28 febbraio 1943, delegato alla firma del presente atto in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n° 3466 del 03/06/2000 e successivo atto di delega n° 2538 del 12 Novembre 2001, domiciliato per la carica in Napoli - Centro Direzionale - Isola A/6 - che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione".

#### DALL'ALTRA

L'Ente \_\_\_\_\_ - (C.F. \_\_\_\_\_) - con sede in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ - n.c., \_\_\_\_\_ nella persona del Legale Rappresentante \_\_\_\_\_, per i poteri conferiti da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede sociale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "Soggetto Attuatore" ;

Con la presente scrittura privata, redatta in tre originali, di cui uno per ciascuna della parti contraenti ed il terzo per la registrazione, da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra le parti sopra costituite si è convenuto quanto appresso:

#### PREMESSO

- Che in data 26.06.1999 è stato pubblicato sulla G.U.C.E. L/161/1 - il Regolamento CE 1260/1999 del Consiglio del 21 Giugno 1999 - recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- Che con il Regolamento CE 1685/2000 della Commissione del 28 Luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del Reg. CE 1260/99 del Consiglio sono state emanate le norme per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;
- Che con il Regolamento CE 438/2001 e 448/2001 sono state definite - rispettivamente - le modalità di applicazione del Regolamento CE 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali; nonché sulle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali;
- Che con il Regolamento n°1159/2000 sono state definite le disposizioni sulle "Azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali";
- Che con Decisione CE C (2000) 2050 dell' 1.8.2000 è stato approvato il Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) - Obiettivo 1 - per il periodo 2000/2006;
- Che, con Decisione della Commissione UE C(2000) n° 2347 adottata l'8/8/2000 e notificata il 12 Agosto 2000 è stato approvato il P.O.R. Campania 2000/2006;
- Che con deliberazione n° 4552 del 1 Settembre 2000 dell'Area Generale di Coordinamento Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali Settore Studio e Gestione Rapporti Progetti CEE - pubblicata sul Numero Speciale del Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 7 Settembre 2000, la Giunta Regionale ha preso atto della su citata Decisione della Commissione U.E;
- Che con D.G.R. n°5549 del 15.11.2000 pubblicata sul B.U.R.C. numero speciale del 10/11/01 - Tomo I^ e Tomo II^ - sono stati approvati i Complementi di Programmazione del P.O.R. Campania 2000/2006;
- Che con D.G.R. n° 3042 del 28/06/01 sono stati nominati i Responsabili delle Misure dell'Asse III - Risorse Umane - del P.O.R. Campania 2000/2006;
- Che con D.G.R. 3242 del 14/07/2001 la Regione Campania ha fornito le Direttive Attuative per la Formazione Professionale in Campania;
- Che con Decreto Dirigenziale n° 1961 del 09/05/2003 sono state fornite ulteriori indicazioni per la redazione di atti di concessione;
- Che con D.D. n° 3413 del 04.11.2003 e successivo decreto di rettifica n. 3676 del 28.11.2003 è stato emanato l'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi formativi per il progetto interregionale

"Euroformazione Difesa 2003/2004" rientrante nell'azione c della Misura 3.2 del POR Campania 2000-2006;

- Che le risorse destinate alle predette attività corrispondono a 1.095.024,00 euro a valere sulle risorse POR Campania 2000/2006 - Misura 3.2, cap. \_\_\_\_\_ - UPB 22.79.216 Esercizio Finanziario 2004.
- Che con Decreto Dirigenziale n° del 2004 è stato approvato lo shema dell'atto di concessione;
- Che con D.D. del Settore Orientamento Professionale n° del la Giunta Regionale prendeva atto dei risultati delle attività di verifica di conformità e di valutazione effettuate dall'apposito Nucleo;
- Che tale Decreto riporta in allegato l'elenco dei progetti suddivisi per tre Aree formative/tematiche: Informatica - Inglese - Imprenditoria giovanile, in non ammissibili e ammissibili con relativo punteggio;
- Che al soggetto collocato al primo posto in ogni graduatoria verrà assegnato il finanziamento della specifica attività;
- Che, per l'attività assegnata, riportata nella sottostante tabella, è previsto un finanziamento totale di EURO \_\_\_\_\_;

Prov sede operativa	Area formativa/tematica	N° Corsi	N° Allievi	Monte ore	Importo Autorizzato
NA					
AV					
BN					
CE					
SA					

#### Verificato

- Che il soggetto Attuatore ha presentato la documentazione richiesta dal Responsabile di Misura con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- Che il costo complessivo del progetto ammonta ad euro \_\_\_\_\_, quale finanziamento pubblico;
- Che il soggetto Attuatore risulta nell'elenco regionale delle agenzie accreditate con n° \_\_\_\_\_ ai sensi della DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, avendo superato positivamente l'esito documentale; (in caso di agenzia formativa)
- che, ai sensi della vigente legge antimafia, in data 27/02/03, è stata avanzata richiesta alla Prefettura competente, ed è stata ammessa alla firma del presente atto di concessione consapevole che in caso di sussistenza di una causa di divieto indicata nel D. Lvo n 490/94 e successivo D.P.R. n 252/98 lo stesso sarà risolto "ipso facto" senza che abbia nulla a pretendere; **(per importi superiori a Euro 203.724,99)**
- la validità della certificazione camerale rilasciata dall'Ufficio del Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, completo della dicitura ex art. 252/98 (per importi complessivi da Euro 154.937,00 ad Euro 203.724,99)
- che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 1-comma 2-lettera a)-lettera e) del DPR n.252 del 03/06/1998; **(per importi complessivi inferiori ad Euro 154.937,00)**

visto - Il D. Lgs. 29/93 e successivo D.Lgs 80/98

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1**  
**(Affidamento attività corsuale)**

La premessa è patto e forma integrante e sostanziale della presente concessione.

La Regione Campania affida al Soggetto Attuatore, così come risulta costituito e rappresentato per il presente atto, la realizzazione del progetto formativo, presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al D.D. n. n° 3413 del 04.11.2003 pubblicato sul B.U.R.C. n° 54 del 17.11.2003 e successivo decreto di rettifica n. 3676 del 28.11.2003 e pubblicazione della graduatoria con D.D: \_\_\_\_\_

**Art. 2**  
**(Disciplina del rapporto)**

- a) Il Soggetto Attuatore dichiara di conoscere la normativa sull'ordinamento della Formazione Professionale, in particolare la Legge n. 845/78, le normative Comunitarie, Nazionali, gli Assi prioritari d'intervento del P.O.R. Campania 2000/2006 - Asse III<sup>^</sup> - Risorse umane - e le *Direttive Attuative* approvate con D.G.R. n° 3242 del 13/07/01 e pubblicate sul B.U.R.C. n° 41 del 14 Agosto 2001, applicabili nelle parti compatibili con il Regolamento CE 1260/1999 del Consiglio del 21 Giugno 1999 - recante disposizioni generali sui Fondi strutturali - pubblicato sulla G.U.C.E. L/161/1 del 26.06.1999 e con il Regolamento CE 1685/2000 della Commissione del 28 Luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali ed il successivo regolamento CE 1145/03 che sostituisce l'allegato del 1685/00; nonché i Regolamenti CE 438/2001 e 448/2001 recanti rispettivamente le modalità di applicazione del Regolamento CE 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali e le modalità sulle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali;
- b) Il Soggetto Attuatore si impegna a rispettare le future *Direttive attuative* per la Formazione Professionale che saranno emanate dalla Regione Campania in ottemperanza ai nuovi Regolamenti UE.

**Art. 3**  
**(Obblighi di carattere generale)**

Il Soggetto Attuatore si impegna a:

- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di Regolamento anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi e il non riconoscimento delle spese sostenute;
- comunicare entro 15 giorni dalla stipula del presente atto di concessione l'indirizzo @mail dell'Ente e ogni eventuale successiva modifica;
- prendere contatti con l'Ufficiale responsabile del programma di formazione per la definizione del calendario delle attività;
- inserire il Logo del Ministero del Lavoro, dell'Unione Europea, del Ministero della Difesa e della Regione Campania.

**Art. 4**  
**(Strutturazione delle attività)**

Il Soggetto Attuatore è tenuto a dare *avvio alle attività corsuali* entro e non *oltre 30 giorni* dalla firma del presente atto.

Per *inizio delle attività corsuali* si intende l'avvio delle attività di insegnamento teorico pratico previste nel progetto approvato.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a inviare, brevi manu, per posta o a mezzo fax, al Responsabile della Misura di riferimento e al Settore Orientamento Professionale i seguenti documenti:

- *Inizio delle attività corsuali*, la comunicazione dovrà avvenire a mezzo fax entro 24 ore;
- *Chiusura delle attività corsuali*, la comunicazione dovrà essere inviata entro 20 giorni dalla fine del corso

In deroga al termine previsto dalle direttive attuative sulla formazione professionale di cui alla D.G.R. n° 3242 del 13/07/01, la documentazione di rito relativa all'inizio delle attività corsuali (mod.I.C., scheda riassuntiva del corso, programma di insegnamento, scheda riassuntiva del personale docente, scheda riassuntiva del personale non docente) dovrà essere inviata, al Responsabile della Misura di riferimento e al Settore Orientamento Professionale, entro sette giorni dall'inizio corso.

Il Soggetto Attuatore è tenuto, almeno venti giorni prima della chiusura delle attività corsuali, a trasmettere, brevi manu, per posta o a mezzo fax al Responsabile di Misura la *Richiesta di nomina Commissione d'esami* (solo per i corsi che prevedono il rilascio della ECDL - Patente Europea).

Il Soggetto Attuatore è obbligato a concludere le attività corsuali entro il mese di dicembre 2004. La concessione di eventuali proroghe è subordinata ad espressa autorizzazione da parte del Responsabile della Misura di riferimento.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di inizio delle attività corsuali. La Regione si riserva altresì la facoltà di recesso in caso di mancato o ritardato invio delle comunicazioni di cui ai punti precedenti.

#### **Art. 5** **(Variazione nel numero dei corsi)**

Il numero dei corsi, rispetto alla specificata programmazione, potrà subire una riduzione, fino ad un massimo del 20% nel corso delle attività. Tanto in considerazione delle esigenze di mobilità della particolare utenza (militari in servizio) che il Comando Militare "RFC" Campania potrà rappresentare alla Regione Campania. Tale evenienza comporterebbe la rimodulazione del piano finanziario e della relativa rendicontazione senza che ciò determini la modifica dell'atto di concessione.

#### **Art. 6** **(Modalità di erogazione del finanziamento)**

L'erogazione dei fondi avverrà previa acquisizione da parte della Regione dei finanziamenti nazionali e comunitari con relativa iscrizione nel bilancio regionale.

Il finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento viene erogato in un massimo di tre soluzioni.

*1ª Anticipazione* - L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione, su istanza del Soggetto attuatore indirizzata al Responsabile della Misura di riferimento.

*2ª Anticipazione* - L'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato su istanza del Soggetto attuatore indirizzata al Responsabile della Misura di riferimento, nella quale si dichiara di aver speso e certificato, secondo le modalità di cui al successivo art.12 almeno il 90% della prima anticipazione ricevuta.

*Saldo finale provvisorio* - Il saldo finale provvisorio, per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento assentito e anticipazioni eventualmente ricevute, può essere erogato, su istanza del Soggetto attuatore, indirizzata al Responsabile della Misura di riferimento, nella quale si indichi l'importo del saldo finale provvisorio spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione. Nell'istanza di liquidazione del saldo il Soggetto attuatore dovrà dichiarare di:

- aver speso e certificato, secondo le modalità di cui al successivo art.12 almeno il 90% delle eventuali anticipazioni ricevute (1ª e 2ª anticipazione);
- aver completato l'intero monte ore delle attività formative e ogni ulteriore attività progettuale prevista.

Il Soggetto Attuatore si obbliga ad accendere presso idoneo Istituto Bancario apposito conto corrente sul quale affluiranno tutti i finanziamenti di cui al Progetto approvato.

#### **Art.7** **(Fideiussioni)**

Alla richiesta di ogni svincolo e pagamento deve essere presentata polizza fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale. Ciascuna polizza dovrà avere validità di un anno con proroghe automatiche semestrali fino a sei mesi dopo la presentazione Rendiconto finale di cui al successivo art. 12 fatta salva la possibilità da parte della Regione di svincolo anticipato. La polizza fideiussoria va stipulata con Istituti Bancari, con imprese di Assicurazione indicate nella legge 10 giugno 1982 n°348, o con intermediari

finanziari iscritti negli elenchi previsti dall'art. 107 del decreto legislativo 1° Settembre 1993, n° 385. Ai sensi del Regolamento CE 1685/2000 le spese di fideiussione sono rimborsabili.

### Art. 8 (Modalità di certificazione e rendicontazione della spesa)

#### a) Certificazioni periodiche

Il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale (S.T.A.P.) territorialmente competente, o ad altro ufficio indicato dalla Regione, *certificazioni periodiche* di tutte le spese sostenute, da redigere secondo il *criterio di cassa*, utilizzando l'apposita modulistica scaricabile dal sito [www.orientamento.regione.campania.it](http://www.orientamento.regione.campania.it). Il Soggetto Attuatore è tenuto altresì a esibire in originale i documenti contabili comprovanti le spese stesse, regolarmente quietanzati e annullati, e a consegnarne copia conforme. Il Settore T.A.P. interessato, o altro ufficio preposto, provvederà alla restituzione dei suddetti documenti contabili originali previo "annullo" degli stessi. Le spese certificate senza rispettare il *criterio di cassa* sono considerate automaticamente inleggibili e quindi non riconosciute. I termini di contabilizzazione delle spese per l'invio periodico, sono fissati alle seguenti date: 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 Ottobre, 30 Novembre e 31 dicembre di ciascun anno di riferimento.

La consegna delle certificazioni deve avvenire entro quindici giorni dalla chiusura periodica dei conti. In caso di ritardata presentazione delle suddette certificazioni la Regione si riserva la facoltà di dichiarare inleggibili le spese certificate. È ammessa la presentazione di certificazioni al di fuori delle scadenze fissate, a condizione che la spesa da certificare concorra al raggiungimento della percentuale necessaria per ottenere la 2<sup>a</sup> Anticipazione o il Saldo finale provvisorio.

La Regione si riserva di fissare ulteriori o diverse date di chiusura periodica dei conti in relazione a particolari esigenze di certificazione della spesa alla Commissione Europea.

#### b) Rendiconto finale

Entro 45 giorni dall'avvenuto accredito delle somme spettanti a titolo di *saldo finale provvisorio*, il Soggetto Attuatore è obbligato a presentare al Responsabile della Misura di riferimento il Rendiconto finale in cui vengono esposte tutte le spese eleggibili sostenute, pagate e certificate periodicamente secondo le modalità di cui alla lettera a) del presente articolo. Il Rendiconto finale - redatto utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalla Regione e disponibile sul sito [www.orientamento.regione.campania.it](http://www.orientamento.regione.campania.it) - dovrà essere certificato da un Revisore iscritto al Registro dei Revisori Contabili. Il termine per la presentazione del rendiconto finale decorre dalla data dell'avvenuto accredito sull'apposito c/c delle somme ricevute dalla Regione a titolo di saldo finale provvisorio. Il Soggetto Attuatore è tenuto a comunicare al Responsabile della Misura di riferimento e Settore Formazione Professionale, entro sette giorni, tale data di accredito sul proprio conto corrente delle somme ricevute dalla Regione a titolo di Saldo finale provvisorio.

Entro 15 gg dalla presentazione del Rendiconto finale, il Soggetto Attuatore è obbligato a restituire alla Regione Campania le somme eventualmente non spese e/o non certificate dal Revisore Contabile.

La Regione si riserva di fissare ulteriori modalità di raccolta delle certificazioni di spesa. Le informazioni relative saranno disponibili sul sito della Regione Campania.

### Art. 9 (Spese per la revisione contabile)

Per l'attività di certificazione di cui all'art. 12lett. b), al Revisore Contabile può essere riconosciuto un compenso nei limiti indicati nella seguente tabella:

	Compenso max
Fino a € 103.291,37	€ 774,69
Fino a € 516.456,89	€ 1.291,14
Fino a € 2.582.284,49	€ 2.065,83
Fino a € 10.329.137,97	€ 3.098,74
Oltre € 10.329.137,97	€ 3.098,74 più un aumento di € 516,46 ogni € 5.164.568,99 di spese rendicontate

**Art. 10**  
**(Monitoraggio valutazione)**

Il Soggetto Attuatore è tenuto a fornire all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio fisico e finanziario e quelli finalizzati ad attività di valutazione degli interventi che saranno richiesti anche per il tramite delle strutture di Assistenza Tecnica o dell'Agenzia della Campania per il Lavoro (Arlav). La trasmissione dei dati di monitoraggio fisico e finanziario dovrà avvenire secondo le procedure e le scadenze fissate dalla Regione, rese pubbliche attraverso il sito internet [www.orientamento.regione.campania.it](http://www.orientamento.regione.campania.it). In caso di ritardato o mancato assolvimento a tali obblighi da parte del Soggetto Attuatore la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo assentito, nonché la sospensione dello svincolo della polizza fidejussoria, ex D.D. 1961/03.

**Art.11**  
**(Controlli a campione)**

In applicazione dell'art.10 del Regolamento (CE) N. 438/2001 della Commissione Europea, l'Amministrazione regionale si riserva di operare controlli a campione. Riguardo alle modalità di svolgimento delle attività di controllo si fa rinvio alle Direttive attuative approvate con D.G.R. n. 3242 del 13.07.2003, fatte salve le specifiche disposizioni del presente atto di concessione.

Il piano di campionamento sarà ispirato a criteri di proporzionalità, pertanto esso verrà definito tenendo conto del volume di progetti approvati a ciascun Soggetto attuatore. Nella definizione del campione si terrà conto dell'opportunità di sottoporre a verifica almeno un progetto per ciascun Soggetto attuatore.

In caso di gravi irregolarità accertate a seguito di controllo a campione dell'attività oggetto del presente atto di concessione, l'Amministrazione regionale ha la facoltà di disporre, indipendentemente dalle procedure di estrazione del campione, controlli su tutti i progetti assegnati al Soggetto attuatore.

**Art. 12**  
**(Divieto di sub committenza)**

E' fatto divieto di sub committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, salvo le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzate ed indicate nel progetto presentato.

**Art. 13**  
**(Clausola di salvaguardia)**

L'importo previsto della concessione non costituisce titolo, a favore del Soggetto Attuatore, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente atto di concessione.

**Art. 14**  
**(Recesso Unilaterale)**

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio del corso e durante l'attività per il mancato rispetto dell'impiego dei docenti esperti di cui si è presentata documentazione;
- b) mancato rispetto dei termini di cui all'art. 4;
- c) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio e alla valutazione (art. 10).

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Responsabile della Misura di riferimento di concerto con il Settore Formazione Professionale, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Soggetto Attuatore, come sopra pattuito, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

**Art. 15**  
**(Clausola risolutiva espressa)**

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- b) nell'ipotesi di mancato o irregolare e/o ritardato adempimento degli obblighi di cui all'art. 10 della presente concessione;
- c) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali.

**Art. 16**  
**(Imposte e Tasse)**

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 della L. 845/78.

**Art. 17**  
**(Foro Convenzionale)**

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

**Art. 18**  
**(Clausola di rinvio)**

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

**Art. 19**  
**(Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)**

Le clausole previste agli artt. 3, 4, 10, 14, 15 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

La presente concessione consta di 9 fogli scritti da persona di mia fiducia per numero 9 facciate.

FIRMA  
Per la Regione Campania  
Il Dirigente del Settore Orientamento Professionale

Dr. \_\_\_\_\_

Per il Soggetto Attuatore \_\_\_\_\_

CLAUSOLA DI CUI ALL'ART. 1341 C.C.  
Gli articoli . 3, 4, 10, 14, 15 vengono accettati e sottoscritti ai sensi dell'art. 1341 C.C.

FIRMA  
Per la Regione Campania  
Il Dirigente del Settore Orientamento Professionale \_\_\_\_\_

Per il Soggetto Attuatore \_\_\_\_\_